

Farsi battere il cuore a mille: la sfida di Fondazione Piatti insieme a LATI

Pubblicato: Giovedì 21 Luglio 2022



Quello con Fondazione Renato Piatti è il più grande progetto sociale previsto da LATI Industria Termoplastici per il 2022. Un progetto che ha voluto coinvolgere tutta la popolazione aziendale. **Tre sfide e quasi 4 milioni di passi insieme.** Ma andiamo con ordine.

LATI Industria Termoplastici, fondata nel 1945 a Veduggio dal padre della famiglia Conterno, è oggi uno dei principali produttori europei di termoplastici tecnici per uso ingegneristico. Si tratta di un'azienda familiare alla terza generazione, CEO dell'azienda è oggi Michela Conterno. Per LATI essere un family business significa anche essere socialmente responsabili e avere una visione di lungo periodo. L'azienda garantisce stabilità occupazionale ed è integrata nel territorio in cui opera. Il profitto per LATI non è un fine ma un mezzo per creare Bene Comune e avere ricadute positive sulla comunità e sulla società.

Fondazione Renato Piatti Onlus è una Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale costituita a Varese per volontà di alcuni soci della locale Anffas (Associazione Famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o razionale) allo scopo di progettare, realizzare e gestire servizi a favore delle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale e delle loro famiglie. Il territorio di riferimento è la Lombardia, qui la Fondazione opera in ambito sanitario, socio sanitario integrato e socio-assistenziale. Le 16 unità di offerta presenti nelle province di Milano e Varese sono articolate in centri diurni, residenziali e centri riabilitativi per l'infanzia e l'adolescenza. Oggi la Fondazione si prende cura di

circa 600 persone con disabilità complesse e autismo che vanno dai 2 agli 84 anni. L'approccio che prende in considerazione le peculiarità del singolo è fondato sul riconoscimento in quanto persona di chi si trova in condizione di disabilità secondo il paradigma "persona con disabilità, non disabile".

L'amicizia tra LATI e la Fondazione è un luminoso esempio di inclusione: un cammino fatto insieme ormai da qualche anno, dal 2018. Di strada ne è stata fatta, e allora perché non coinvolgere in questo percorso anche i collaboratori LATI, coloro che con il loro lavoro e grazie alla guida illuminata della CEO contribuiscono a supportare la Onlus? **Così è nato il progetto "Cuore a mille Challenge"** che, fino ad oggi, ha previsto tre sfide a cui tutti i collaboratori LATI sono stati invitati a partecipare: **una camminata lungo la Schiranna** con le persone fragili di cui la Fondazione si prende cura e che ha preso luogo il 31 Maggio: un incontro molto sentito ed emozionante e un'occasione di team-building e contaminazione per approfondire la reciproca conoscenza e far crescere il proprio valore; **una camminata in solitaria per promuovere l'attenzione alla salute psico-fisica di ognuno** e contribuire con i propri passi a raggiungere la sfida: arrivare ad un milione di passi... di gran lunga superata; **un evento online tenuto il 28 Giugno durante il quale gli esperti di Fondazione Piatti hanno risposto alle domande, ai dubbi, alle curiosità della popolazione LATI sul tema dell'autismo.** Gli spunti raccolti sono confluiti nel Manifesto dell'Autismo secondo LATI. La Fondazione ha sensibilizzato i partecipanti nel guardare all'autismo come ad una modalità diversa di affrontare e incorporare il mondo "né giusta, né sbagliata", ma unica.

Per premiare l'impegno dei propri collaboratori LATI ha donato 270 ore di terapia in acqua a favore dei bimbi con autismo e disabilità gravi del Centro Riabilitativo Semiresidenziale di Besozzo. Un progetto sociale unico nel suo genere, il primo di una lunga serie insieme per LATI e Fondazione Renato Piatti.

«Aiutare chi aiuta arricchisce. È con questo spirito che LATI è ormai da anni vicina a Fondazione Piatti. **Con il progetto "Cuore a mille challenge" abbiamo declinato molti valori di LATI: benessere, partecipazione e sostenibilità sociale.** Abbiamo inoltre lavorato su una competenza che riteniamo sempre più necessaria: abbracciare la diversità, anzi l'unicità, scoprendo persone che ci hanno fatto battere forte il cuore! La collaborazione tra LATI e Fondazione Piatti è preziosa e all'insegna della reciprocità. Avanti così!», dichiara **Michela Conterno, Amministratrice Delegata di LATI Industria Termoplastici S.p.A..**

«Aver fatto un'esperienza di vita comune che permette di camminare passo dopo passo insieme alla comunità di LATI e alcuni dei nostri beneficiari rende concreta la nostra missione, perché **la disabilità non è un tema privato delle famiglie che la vivono e LATI ha saputo cogliere il nostro invito.** Grazie alla sensibilità di Michela Conterno abbiamo raggiunto un pezzo di territorio importante aumentando la consapevolezza sui temi della disabilità e dell'autismo», le parole di **Franco Radaelli, Direttore Generale di Fondazione Renato Piatti Onlus.**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it